

L'EVENTO

IL TRADIZIONALE "CONCERTO PER L'EPIFANIA" ALL'AUDITORIUM RAI E TRASMESSO OGGI SU RAI UNO ALLE 9.35

Incontro per la pace tra fado e tradizione

di Marta Marrucco

NAPOLI. Una tradizione che dura da quindici anni per celebrare l'avvenimento dei Re Magi alla grotta di Betlemme: l'Auditorium Nazionale del Centro Produzione Rai di Napoli ha ospitato il Concerto per l'Epifania, organizzato dall'associazione Onlus "Oltre il Chiostro" presieduta da padre Giuseppe Reale. Lo spettacolo sarà trasmesso questa mattina su Rai Uno alle ore 9,35 e in replica su Rai International. Le incantevoli voci di Fabio Cuzzani, Silvia Mezzanotte, Matteo Becucci, Jim Diamond e tante altre sono state accompagnate dall'Orchestra di Santa Chiara, guidata dalla soprano Isabella della stessa Reale. In un repertorio a cavallo tra le classiche melodie natalizie e alcuni dei loro brani più celebri.

Come nelle edizioni precedenti, il Concerto per l'Epifania abbraccia le tematiche ispirate al conclave di Papa Benedetto XVI, che quest'anno ha invitato a un



Nella foto: protagonisti del Concerto per l'Epifania (Foto Agfapress)



studioso il crosto per coltore la pace. Per celebra- te la subsegua- dia di quest'ulti- ma e dell'ambi- ente, ai lati del palco sono stati posti un ulivo di tre metri, ricover- to in omaggio dalla città di Vi- noggio, e la scul- tura dell'amata scropiano Mario



Moizani, simbolo del progetto "Città della Pace nel Mondo" ideata dalla Fondazione Mediterraneo. Quest'ultima, supportata dal presidente Matteo Cuzzani, nel corso della manifestazione ha consegnato i premi Mediterra- nia ai vincitori del concorso e il riconoscimento, il Cardinale della Germania Angela Merkel, l'ex

premio Svedese Carl Bildt, il consigliere del Re del Marocco Abdullah Aloulay, poi i premi alla memoria di Maurizio Valeriani, di Molinari e alla memoria di Giancarlo Pirelli, coordinatore delle Opere del Vaticano.

Il concerto, condotto dal basso e direttore Fabrizio Gatta, si è aperto con il brano "L'adorazione dei

Re Magi" eseguito da Marina Bruno e Raffaele Converso. È stato poi la volta di Fabio Cuzzani, ac- colto calorosamente dal pubblico, che ha eseguito uno dei suoi brani, "E mi chiamano davvero". L'artista ha poi cantato il fado a Maria, regina del fado, che ha reso omaggio alla tradizione portoghese che a quella partenopea

con "Lagrime" di Amalia Rodriguez ed "Era di Maggio". Giuseppe Reale ha definito la cantante «un'anima nomade», che ha incarnato alla perfezione lo spirito della serata: l'incontro fra tradizioni diverse in una città come Napoli, ricca di contraddizioni. Dopo l'ex campione di "X-Factor", Matteo Becucci e la brasiliana Rosalia De Souza, che hanno rispettivamente interpretato "Vittime" ("Victims" di Boy George) e "O che sarà che sarà", i presenti sono stati contagiati dalla tangibile energia dei Sud Express che, accompagnati da Raiz (ex leader degli Almamegretta) hanno regalato un'intensa versione di "A terra mia" con l'ausilio di soli tre strumenti, batteria, basso e mandolino. È stata poi la volta di Silvia Mezzanotte, ex vocalist dei Matia Bazar, che con la sua voce potente e cristallina ha cantato "Oggi un Dio non ho", e del celebre interprete scozzese Jim Diamond con il suo brano più celebre "I should have known better".

Il concerto si è concluso con la ninna nanna dell'800 "Dormi Bambin" eseguita dal Coro Polifonico San Leonardo dell'Isola di Procida, diretta dal maestro Aldo De Vero. Lo spettacolo è servito anche a raccogliere i fondi per Dario, giovane rivoltosi all'associazione "Oltre il Chiostro" per un delicato intervento al fegato che avrà luogo a Parigi: «L'Epifania serve a ricordarci un Dio non troppo lontano - ha commentato Reale - alla vista del Bambino, i laici occhi dei Magi hanno compreso il comune destino dell'umanità».